

Sono nata libera! È il biglietto di presentazione di Graziella Castelletti che ama dire: “La Musica è tutta la mia vita”

La sua famiglia composta da musicisti e da appassionati di musica classica e lirica, il padre e gli zii paterni cantanti lirici autodidatti, la madre ha eseguito studi di contralto, la bisnonna materna invece, clavicembalista ed esperta del fortepiano, famosa nell'estremo oriente, non potevano non influenzare ed indirizzare la sua vita verso la musica. Infatti dal nonno materno (trombonista e flautista) ne apprende i primi rudimenti

A cinque anni inizia gli studi di pianoforte sotto la severa guida della N.D. M^o Francesca Spalazzi Mascaretti di Ascoli Piceno, la quale comprende subito di avere un enfant prodige, però privo totalmente di disciplina, la piccola allieva riporta sulla tastiera tutto ciò che ascolta, avendo un orecchio musicale assoluto. Continua, successivamente gli studi sotto la guida dei Maestri Maria Guidi di Fano e Livio Petrini di San Benedetto del Tronto per sette anni.

La disciplina musicale e la tecnica sono impartite rigidamente dal M^o Dr. Phil MC Gregory Stewart, raffinato musicista ed elegante pianista americano che ha studiato presso Manhattan School e la Julliard di New York sotto la guida di pianisti del calibro di Rosine Levine e all'École Normale di Parigi.

La sua formazione umanistica la porta ad amare la filosofia, la letteratura e l'arte in ogni sua forma ed espressione.

Nonostante la giovanissima età ad anni sedici, insegna musica e recitazione, presso la scuola materna privata dell'Istituto Comboniano della sua città e nel quinquennio 75/80, insieme ad altri artisti, tiene corsi per bambini caratteriali, autistici e down nella Parrocchia di S. Antonio di Padova di San Benedetto del Tronto, Parrocchia vivissima di attività culturali.

Elabora un metodo sperimentale che consente al bimbo di essere ad un tempo attore e regista di se stesso, imparando a comporre semplici brani musicali, mimando e recitando con il linguaggio del corpo le varie opere liriche che l'insegnante racconta a modo di fiaba accompagnandole con la loro musica. In tal modo il bambino viene coinvolto nel racconto come per gioco e non si annoia.

Studia Filosofia per due anni e nel frattempo prende il diploma di maestra elementare, lascia la Facoltà di Filosofia per Medicina che studia per tre anni e mezzo, laureandosi successivamente in psicologia clinica, per mettere fine al suo vagabondaggio di studi. Ante laurea partecipa ad un master sullo Psicodramma nella Sede Generale dell'Istituto Moreno negli USA.

Contemporaneamente però, per pagarsi gli studi ed essere libera e indipendente, presta lavoro di P.R. presso una importante Azienda tessile italiana e successivamente come impiegata presso una Assicurazione a target europeo, ha insegnato per sei anni in un Istituto privato, letteratura Italiana, Storia e Filosofia.

Nel 1984 entra a far parte dell'Associazione per la Tutela dei Beni Ambientali e Culturali di Grottammare, in qualità di responsabile culturale, organizzando stagioni di musica classica e jazz di elevato spessore, inoltre organizza seminari, opere, corsi e master class; insieme al gruppo di lavoro organizza una compagnia teatrale dialettale, portando in scena lavori di autori importantissimi.

Dal 1988 al 1993 è Direttore artistico del “Jazz Club 54”, promuovendo stagioni jazzistiche di alto livello qualitativo, con particolare attenzione verso i giovani emergenti.

Nel 2002 per la Ferenc Liszt International Society, nome attuale dell'Associazione Tutela Beni Ambientali e Culturali, organizza l'International Piano Competition Ferenc Liszt; è ideatrice del “The Liszt Project”.